

**GRUPPO BOERO BARTOLOMEO S.p.A.**

---

**RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE**

**AL 31 MARZO 2014**

---

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2014 – ATTIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 marzo 2014	31 dicembre 2013	31 marzo 2013
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			
Brevetti e diritti utilizzo opere dell'ingegno	1.785	1.839	1.362
Concessioni licenze marchi	22	23	24
Avviamento	7.211	7.211	7.211
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
Altre	0	0	0
	<b>9.018</b>	<b>9.073</b>	<b>8.597</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>			
Terreni e fabbricati:			
Terreni	5.672	5.657	5.650
Fabbricati	12.415	12.564	13.043
<i>Totale</i>	<i>18.087</i>	<i>18.221</i>	<i>18.693</i>
Impianti e macchinario	15.318	15.374	17.013
Attrezzature industriali e commerciali	0	0	0
Altri beni	1.433	1.531	1.861
Migliorie su immobili di terzi	52	54	69
Immobilizzazioni in corso e acconti	112	317	48
	<b>35.002</b>	<b>35.497</b>	<b>37.684</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>			
Partecipazioni:			
Partecipazioni in società collegate	1.789	1.759	1.488
Partecipazioni in altre imprese	15	15	30
<i>Totale</i>	<i>1.804</i>	<i>1.774</i>	<i>1.518</i>
Crediti finanziari	50	49	49
	<b>1.854</b>	<b>1.823</b>	<b>1.567</b>
<b>Imposte anticipate</b>	<b>5.429</b>	<b>5.355</b>	<b>6.701</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>51.303</b>	<b>51.748</b>	<b>54.549</b>
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Rimanenze</b>			
Materie prime, sussidiarie, di consumo	5.866	5.432	5.633
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	362	352	276
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	15.966	14.280	11.320
<i>Totale</i>	<i>22.194</i>	<i>20.064</i>	<i>17.229</i>
Rimanenze attività immobiliare - terreni	4.064	3.938	6.145
	<b>26.258</b>	<b>24.002</b>	<b>23.374</b>
<b>Crediti commerciali, altri crediti e risconti</b>			
Verso clienti			
verso clienti per importi scadenti entro l'anno	41.257	44.083	36.803
verso clienti per importi scadenti oltre l'anno	969	1.042	1.391
<i>Totale</i>	<i>42.226</i>	<i>45.125</i>	<i>38.194</i>
Verso imprese consociate e collegate	767	947	855
Verso altri	1.356	1.263	1.393
Risconti attivi	589	347	658
	<b>44.938</b>	<b>47.682</b>	<b>41.100</b>
<b>Crediti Tributarî</b>	<b>2.726</b>	<b>2.764</b>	<b>4.079</b>
<b>Disponibilità liquide</b>			
Depositi bancari e postali	463	306	74
Denaro e valori in cassa	29	28	43
	<b>492</b>	<b>334</b>	<b>117</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>74.414</b>	<b>74.782</b>	<b>68.670</b>
Attività destinate alla vendita	0	0	0
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>125.717</b>	<b>126.530</b>	<b>123.219</b>

## SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 31 MARZO 2014 – PASSIVO

<i>Valori in migliaia di euro</i>	31 marzo 2014	31 dicembre 2013	31 marzo 2013
<b>PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Di spettanza del Gruppo</b>			
Capitale sociale	11.285	11.285	11.285
(Azioni proprie)	(790)	(790)	(790)
Riserva Legale	2.257	2.257	2.257
Altre riserve di utili	46.674	46.678	46.677
Riserva da differenze di traduzione	(3)	(3)	(3)
Utili (Perdite) a nuovo	(5.853)	(6.604)	(6.478)
Utile (Perdita) del periodo	(343)	751	(863)
	<b>53.227</b>	<b>53.574</b>	<b>52.085</b>
<b>Di spettanza di terzi</b>			
Capitale e riserve	0	0	0
Utile (Perdita) del periodo	0	0	0
	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>53.227</b>	<b>53.574</b>	<b>52.085</b>
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>			
<b>Fondi non correnti</b>			
Per trattamenti di quiescenza e simili	0	0	0
Trattamento di fine rapporto	1.770	1.866	1.934
Altri fondi	1.943	1.945	2.002
	<b>3.713</b>	<b>3.811</b>	<b>3.936</b>
<b>Fondo per imposte differite</b>	<b>1.811</b>	<b>1.842</b>	<b>2.008</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>7.116</b>	<b>7.116</b>	<b>10.682</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>12.640</b>	<b>12.769</b>	<b>16.626</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>			
<b>Debiti commerciali, altri debiti e risconti</b>			
Verso fornitori	19.673	24.937	16.341
Verso imprese consociate e collegate	48	71	72
Verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	936	1.207	825
Altri debiti	5.742	5.160	4.756
Risconti passivi	4	46	175
	<b>26.403</b>	<b>31.421</b>	<b>22.169</b>
<b>Debiti tributari</b>	<b>1.642</b>	<b>759</b>	<b>1.261</b>
<b>Altri fondi correnti</b>	<b>65</b>	<b>242</b>	<b>165</b>
<b>Debiti finanziari verso banche</b>	<b>31.740</b>	<b>27.765</b>	<b>30.913</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>59.850</b>	<b>60.187</b>	<b>54.508</b>
Passività destinate alla vendita	0	0	0
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>125.717</b>	<b>126.530</b>	<b>123.219</b>

## CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO PER IL PERIODO CHIUSO AL 31 MARZO 2014

<i>Valori in migliaia di euro</i>	I trimestre 2014	I trimestre 2013	Esercizio 2013
<b>Ricavi operativi</b>			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	21.407	17.091	91.724
Altri ricavi operativi	256	254	3.665
<b>Totale ricavi operativi</b>	<b>21.663</b>	<b>17.345</b>	<b>95.389</b>
<b>Costi operativi</b>			
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	8.810	5.967	37.910
Costi per servizi	5.725	5.153	25.055
Locazioni e noleggi	484	438	1.953
Altri costi operativi	284	346	1.457
Costo del personale	4.815	4.736	19.115
- di cui non ricorrenti:	0	48	477
Ammortamenti e altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.240	1.248	5.213
Svalutazione crediti	227	200	1.156
Altri accantonamenti	64	0	262
- di cui non ricorrenti:	0	0	242
<b>Totale costi operativi</b>	<b>21.649</b>	<b>18.088</b>	<b>92.121</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>14</b>	<b>(743)</b>	<b>3.268</b>
<b>Risultato operativo al netto delle componenti operative non ricorrenti</b>	<b>14</b>	<b>(695)</b>	<b>3.987</b>
Proventi finanziari	2	15	63
Oneri finanziari	(265)	(252)	(1.078)
Proventi da partecipazioni	0	0	0
Rivalutazioni (svalutazioni) di partecipazioni	0	0	0
Utili (perdite) di collegate valutate con il metodo del patrimonio netto	30	15	71
<b>Totale gestione finanziaria</b>	<b>(233)</b>	<b>(222)</b>	<b>(944)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>(219)</b>	<b>(965)</b>	<b>2.324</b>
Imposte	(124)	102	(1.573)
<b>Utile (perdita) netto del periodo derivante dall'attività di funzionamento</b>	<b>(343)</b>	<b>(863)</b>	<b>751</b>
Utili netti derivanti da attività destinate alla dismissione	0	0	0
<b>Utile (perdita) netto del periodo</b>	<b>(343)</b>	<b>(863)</b>	<b>751</b>

## OSSERVAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI

Il conto economico consolidato al 31 marzo 2014 del Gruppo Boero Bartolomeo S.p.A. evidenzia **ricavi operativi** pari a 21.663 mila euro in miglioramento di 4.318 mila euro rispetto al primo trimestre 2013 (17.345 mila euro) e un **risultato operativo** (differenza tra ricavi e costi operativi) in pareggio (+14 mila euro), in significativo miglioramento (+757 mila euro) rispetto alla perdita operativa di 743 mila euro sostenuta al 31 marzo 2013. La posizione finanziaria netta consolidata al 31 marzo 2014 registra un miglioramento di 3.114 mila euro rispetto al 31 marzo 2013.

Nell'industria delle vernici in Italia proseguono seppur molto cautamente i segnali di stabilizzazione emersi nella seconda parte dell'esercizio 2013. In particolare, i costi delle materie prime confermano un andamento ancora stabile, consentendo alle imprese di non subire ulteriori compressioni dei margini in modo tale da liberare risorse per nuovi investimenti. Per contro il comparto delle costruzioni, in contrazione a partire dal 2008, non mostra significativi segnali di inversione di tendenza, ma solo un rallentamento del calo produttivo che penalizza il settore da ormai più di cinque anni. Il contesto macroeconomico nazionale evidenzia qualche segnale confortante soprattutto per la domanda domestica, i consumi tendono a risalire e le condizioni per investire ad essere meno negative. Tuttavia l'andamento negativo dell'occupazione e la contrazione del credito, che prosegue nel 2014 a livelli ancora molto elevati, frenano la ripresa nazionale.

Scendendo nell'analisi, pur in un contesto macroeconomico ancora difficile, il Gruppo ha realizzato **ricavi delle vendite e delle prestazioni** per 21.407 mila euro al 31 marzo 2014 (17.091 mila euro al 31 marzo 2013) in incremento di 4.316 mila euro rispetto al primo trimestre 2013 (+25,2%) per effetto del miglior andamento delle vendite in entrambi i settori, l'Edilizia e il Mare, in cui il Gruppo opera.

Si ricorda, come già in precedenza comunicato, che nel corso del primo semestre 2013 è stato stipulato un contratto d'affitto del ramo d'azienda commerciale di Orazio Brignola S.p.A.. In particolare, in data 4 giugno 2013 Boero Bartolomeo S.p.A. ha costituito una nuova società denominata Brignola S.r.l., con un capitale sociale di 250 mila euro, interamente controllata da Boero Bartolomeo S.p.A.; in data 11 giugno 2013 la controllata Brignola S.r.l. e Orazio Brignola S.p.A. hanno sottoscritto il suddetto contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale della stessa Orazio Brignola S.p.A.. Alla stessa data Orazio Brignola S.p.A. era in procinto di presentare un ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo ai sensi degli artt. 160 e ss. della legge fallimentare. Il contratto di affitto del ramo d'azienda prevede un diritto di opzione in favore di Orazio Brignola S.p.A. sulla vendita del ramo commerciale a Brignola S.r.l., in caso di intervenuta omologa del piano di concordato preventivo che Orazio Brignola S.p.A. ha presentato nel corso del 2013 e il cui esito al momento non è ancora determinato. Si segnala altresì che con decreto del 13 febbraio 2014, depositato in data 20 marzo 2014, il Tribunale di Genova ha dichiarato aperta la procedura di concordato preventivo presentato da Orazio Brignola S.p.A. in liquidazione.

Sono di seguito descritti nel dettaglio gli andamenti registrati nei settori di mercato in cui il Gruppo opera tradizionalmente.

### Edilizia

L'andamento del settore, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero, Attiva, Rover e Fai-da-te e, a partire dal mese di giugno 2013, Brignola e Torre, evidenzia un fatturato in aumento del 29,8% rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2013.

Occorre ricordare che il primo trimestre 2013 registrava un'evoluzione ancora molto negativa della domanda, ulteriormente penalizzata dall'instabilità politica che interessava il periodo in oggetto, con un'inversione di tendenza realizzata solo a partire dal mese di maggio 2013, conseguita anche mediante l'apporto positivo determinato dalla neo-costituita Brignola S.r.l. e sostenuta da incisive iniziative commerciali avviate nell'esercizio.

Nel corso del primo trimestre 2014 il Gruppo Boero ha mantenuto e rafforzato il *trend* positivo delle vendite iniziato nel 2013, conseguendo un incremento delle vendite complessivamente pari al 29,8%, determinato dall'apporto positivo di Brignola S.r.l. ma anche dal buon andamento delle vendite dei marchi tradizionali del settore, in presenza di un difficile contesto di mercato.

Il comparto delle costruzioni rimane in un'area di profonda stasi e per questo l'incremento di fatturato conseguito nel trimestre è da leggere in misura ancor più positiva, legato alla capacità aziendale di dinamizzare le vendite con iniziative e prodotti nuovi.

Nonostante l'instabile quadro politico e la bassa crescita nazionale, il management del Gruppo ritiene che il rilancio dei marchi Brignola e Torre, le ottimizzazioni a esso connesse e la maggior attenzione riservata ai mercati esteri potranno favorire un positivo sviluppo delle vendite nei prossimi mesi.

### Mare

Il settore, in miglioramento dell'8,2% rispetto al primo trimestre 2013, è principalmente costituito dall'attività delle vernici per lo Yachting, in cui il Gruppo è presente con i marchi Boero YachtCoatings, Attiva Marine e Veneziani Yachting e, a partire dal mese di giugno 2013, Brignola. Fanno parte del settore anche le vendite realizzate verso la collegata Boat S.p.A., operante nel settore Navale.

Il settore continua a essere interessato dal difficile andamento del mercato italiano e dei mercati mediterranei, mentre segnali di ripresa provengono dai paesi del resto d'Europa. Si segnala il mantenimento degli ordini da clienti nella cantieristica superyacht, ove l'Italia conferma il suo importante ruolo, mentre la crisi economica colpisce maggiormente il comparto della nautica da diporto, forzando i cantieri alla ricerca di sviluppi su mercati extra-europei.

Il **risultato operativo** del primo trimestre 2014 chiude in sostanziale pareggio (+14 mila euro) registrando un miglioramento di 757 mila euro rispetto al 31 marzo 2013. Questo risultato risente di molteplici fattori: in presenza di un fatturato in miglioramento il Gruppo ha sostenuto maggiori costi di approvvigionamento e ha registrato maggiori costi operativi conseguenti all'avvio di Brignola S.r.l.

In particolare la voce **“Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze”** è pari a 8.810 mila euro di cui 1.393 mila euro relativi a Brignola S.r.l.. La voce nel suo complesso evidenzia un incremento di 2.843 mila euro rispetto al primo trimestre 2013, riconducibile sia ai fabbisogni della neo-costituita Brignola S.r.l. sia all'incremento di fatturato e degli ordinativi dalla clientela.

La tabella sottostante illustra l'incidenza dei costi più significativi rispetto ai ricavi delle vendite e delle prestazioni:

	I trimestre			Esercizio 2013
	I trimestre 2014	2014 pro- forma*	I trimestre 2013	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	100	100	100	100
Acquisti di materie prime e merci compresa la variazione delle rimanenze	41,15%	38,43%	34,91%	41,33%
Servizi, locazioni e noleggi	29,00%	29,66%	32,71%	29,44%

\*I trimestre 2014 pro-forma: dato epurato dei ricavi e costi consolidati afferenti Brignola S.r.l..

In merito all'andamento delle quotazioni delle principali materie prime, occorre ricordare che nel corso dell'esercizio 2013 l'andamento dei loro prezzi ha confermato tendenze di maggiore stabilità, e in alcuni casi di flessione, già registrate nell'ultimo trimestre del 2012. In particolare, il secondo e il terzo trimestre 2013 hanno registrato un andamento stabile con conseguenti effetti positivi sulla marginalità, conseguiti anche attraverso le iniziative negoziali fattivamente perseguite dal Gruppo.

Il quarto trimestre 2013 ha confermato una sostanziale tendenza alla stabilità dei prezzi delle materie prime, con qualche eccezione di entità contenuta. Nel complesso, la congiuntura economica, caratterizzata ancora da elementi di complessità e incertezza, non ha ancora reso possibile trasferire completamente i passati rincari sui prezzi di vendita. Al momento le aspettative per il 2014, di sostanziale stabilità, risultano confermate e non si attendono generalizzate spinte al rialzo.

Nel corso dei prossimi mesi del 2014 è inoltre atteso un miglioramento ulteriore della marginalità, a seguito delle sinergie positive che si potranno determinare dal trasferimento delle produzioni a marchio Brignola e Torre nello stabilimento di Rivalta Scrivia di proprietà della capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A.: queste sono state realizzate fino al mese di aprile 2014 da Orazio Brignola S.p.A. nell'ambito degli accordi collaterali al contratto di affitto del ramo di azienda commerciale.

I **costi per servizi** evidenziano un aumento di 572 mila euro rispetto al primo trimestre 2013, principalmente ascrivibile ai costi ordinari e di avvio sostenuti nel primo trimestre 2014 dalla controllata Brignola S.r.l.. Se si escludono i costi afferenti a Brignola S.r.l., pari a 404 mila euro, l'aumento della voce si riduce a 168 mila euro e risulta determinato dall'incremento dei costi variabili per effetto del miglioramento del fatturato, in presenza di costi fissi in diminuzione grazie alle rigorose politiche di contenimento dei costi che il management del Gruppo continua a perseguire per fronteggiare la congiuntura economica ancora difficile.

Il **costo del personale** passa da 4.736 mila euro al 31 marzo 2013 a 4.815 mila euro al 31 marzo 2014 per effetto dei costi riconducibili alla controllata Brignola S.r.l., pari a 170 mila euro, in assenza dei quali l'andamento della voce risulterebbe in flessione.

Alla data del 31 marzo 2013 i costi del personale risentivano di oneri non ricorrenti per 48 mila euro, relativi alle procedure di riduzione del personale avviate dalla Capogruppo nei precedenti esercizi, concluse al 31 dicembre 2013.

Il **risultato della gestione finanziaria**, oneroso per 233 mila euro al 31 marzo 2014 contro 222 mila euro al 31 marzo 2013, risulta sostanzialmente in linea rispetto al primo trimestre 2013.

La **perdita netta** del Gruppo al 31 marzo 2014 si riduce significativamente, passando da 863 mila euro al 31 marzo 2013 a 343 mila euro al 31 marzo 2014. Contrariamente a quanto avvenuto nel primo trimestre 2013, le imposte del periodo rappresentano una componente negativa (-124 mila euro al 31 marzo 2014; +102 mila euro al 31 marzo 2013).

Si ricorda che il Gruppo svolge un'attività che presenta significative variazioni stagionali nell'ammontare delle vendite nel corso dell'anno: in particolare il risultato del primo trimestre risente dell'andamento stagionale delle vendite caratterizzato da tassi di crescita contenuti nei primi mesi dell'anno, via via più elevati nel periodo marzo-luglio.

L'**indebitamento finanziario netto** del Gruppo, pari a 38.364 mila euro al 31 marzo 2014, evidenzia un significativo miglioramento di 3.114 mila euro rispetto al 31 marzo 2013 (indebitamento finanziario netto al 31 marzo 2013 pari a 41.478 mila euro) e un peggioramento di 3.817 mila euro rispetto al 31 dicembre 2013, riconducibile alla stagionalità delle vendite che caratterizza i settori in cui il gruppo opera. Per una dettagliata analisi dell'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo si rimanda a parte successiva del presente Resoconto.

Nel corso del primo trimestre dell'esercizio la società Capogruppo ha effettuato **investimenti** in immobilizzazioni immateriali e materiali per 690 mila euro (267 mila euro nel primo trimestre 2013, 2.584 mila euro nell'esercizio 2013).

Per ciò che riguarda la controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A., operante nel settore immobiliare, nel primo trimestre 2014 sono proseguite le attività finalizzate alla vendita dei lotti 2 e 4 dell'area di Genova-Molassana. Per tali lotti si ricorda che il Comune di Genova, a mezzo di Conferenza dei Servizi, ex art. 14 L. n. 241/90, con determinazioni dirigenziali 2012-118.18.0.-78 e 2012-118.18.0.-79, divenute esecutive in data 22 novembre 2012, ha approvato in modo definitivo i progetti edilizi. Attualmente, quindi, gli interventi edilizi dei lotti 2 e 4 sono cantierabili e si è definitivamente concluso il procedimento di Conferenza dei Servizi con l'ottenimento dei permessi di costruire.

La profonda crisi del mercato immobiliare, continuata anche nel corso del 2013 con una flessione ulteriore degli investimenti nonché con una continua e costante flessione dei prezzi per il sesto semestre consecutivo, negli ultimi mesi del 2013 ha indotto la Società a prendere in considerazione un'operazione di *housing sociale* per i lotti 2 e 4 a oggi non ancora alienati. Tale decisione è maturata anche in considerazione dell'approvazione da parte del Comune di Genova della proposta di CVU ("contratti di valorizzazione urbana") dell'area Genova-Valbisagno, nell'ambito della quale è prevista la realizzazione di alloggi di edilizia sociale residenziale nei lotti 2 e 4 del P.U.O. area Boero in Genova-Molassana tramite il sistema integrato di fondi per l'*housing sociale*, previsto dal Piano Casa. Il progetto, così rivisitato, ha fatto emergere un valore di mercato al 31 dicembre 2013, stimato da primario operatore del settore, inferiore di circa 3,7 milioni di euro rispetto al valore di iscrizione dell'area nel bilancio separato della controllata.

Il risultato netto dell'esercizio 2013 della Società ha registrato pertanto una perdita di esercizio complessiva pari a 3,7 milioni di euro, determinata principalmente dalla svalutazione di 3,7 milioni di euro operata sui lotti 2 e 4 del terreno di Genova-Molassana (2,7 milioni di euro al netto delle imposte anticipate IRES). Tale svalutazione non ha avuto rilevanza a livello di bilancio consolidato in quanto il valore di carico dell'area risultava sensibilmente inferiore al valore del conferimento intercompany avvenuto nel 2010.

Allo stato attuale non vi sono elementi ulteriori rispetto a quanto sopra esposto.

Per ciò che riguarda Brignola S.r.l., a completamento di quanto già indicato, si ricorda che in caso di esercizio dell'opzione di vendita da parte della Orazio Brignola S.p.A. a seguito di intervenuta omologa del piano di concordato preventivo, Brignola S.r.l. acquisterà il ramo aziendale e pagherà a Orazio Brignola S.p.A. un prezzo pari a 1.800.000 euro, dal quale andranno detratti (i) tutti i canoni di locazione pagati da Brignola S.r.l. (il cui importo è pari a 25.000 euro al mese), (ii) le quote di T.F.R. relative ai dipendenti del ramo aziendale trasferito a Brignola S.r.l. e maturate fino alla data di stipula del contratto di affitto del ramo aziendale, salvo che non risultino già versate da Orazio Brignola S.p.A. per la costituzione degli appositi



fondi per la previdenza dei lavoratori previsti dalle vigenti norme di legge; (iii) tutti gli eventuali importi dovuti ai dipendenti trasferiti alla data di stipulazione del contratto di affitto per eventuali ferie maturate e non godute alla data di stipulazione del contratto di affitto e non corrisposti ai dipendenti trasferiti da Orazio Brignola S.p.A.; (iv) le indennità di fine rapporto relative agli agenti trasferiti e maturate fino alla data di stipulazione del contratto di affitto che vengano trasferite a Brignola S.r.l. al momento dell'acquisto del ramo aziendale.

Il contratto verrà a cessare al verificarsi del primo dei seguenti eventi:

(i) alla scadenza del dodicesimo mese successivo alla stipula del contratto di affitto del ramo d'azienda oppure

(ii) ove l'omologa del piano di concordato intervenisse prima della scadenza del termine sub (i) supra,

(a) alla scadenza del termine di 20 giorni dalla intervenuta omologa del piano senza che l'opzione di vendita del ramo aziendale sia stata esercitata da parte di Orazio Brignola S.p.A.; oppure,

(b) in caso di esercizio dell'opzione di vendita del ramo aziendale da parte di Orazio Brignola S.p.A., alla data della stipulazione del contratto di compravendita del ramo aziendale.

Contestualmente alla sottoscrizione del contratto di affitto del ramo d'azienda commerciale sopra descritto, le parti hanno inoltre previsto anche la stipulazione di una serie di contratti accessori volti a regolamentare principalmente la compravendita di prodotti finiti e materie prime. In virtù di tali accordi la neo-costituita Brignola S.r.l. acquista i prodotti finiti da rivendere ai clienti finali da Orazio Brignola S.p.A., che ne mantiene pertanto la produzione per una durata massima di 12 mesi. Le attività di produzione sono state trasferite nello stabilimento di Rivalta Scrivia della Capogruppo Boero Bartolomeo S.p.A. a partire dal mese di maggio del corrente anno.

La controllata Brignola S.r.l. ha chiuso il primo trimestre del 2014 registrando una perdita netta di 108 mila euro, determinata principalmente da costi collegati allo start-up dell'attività a fronte di un andamento positivo del fatturato (ricavi delle vendite e delle prestazioni pari a 2.223 mila euro al 31 marzo 2014, 1.788 mila euro al netto delle vendite di materie prime e merci alla Orazio Brignola S.p.A.).

Successivamente alla chiusura del trimestre, in data 29 aprile 2014, si è tenuta l'Assemblea degli Azionisti di Boero Bartolomeo S.p.A. che ha approvato il bilancio dell'esercizio 2013 e deliberato la copertura integrale della perdita dell'esercizio 2013 pari a 4.178.288,24 euro mediante integrale utilizzo di utili portati a nuovo nei precedenti esercizi per 391.111,93 euro, utili a nuovo da rettifiche IAS disponibili per 528.378,16 euro e, per il residuo di 3.258.798,15 euro, mediante parziale utilizzo della riserva straordinaria.

Nel mese di aprile del corrente esercizio e nel periodo immediatamente successivo, le vendite conseguite dal Gruppo hanno confermato la tendenza a un complessivo miglioramento rispetto al corrispondente periodo del 2013.

In questo contesto ancora complesso, il management del Gruppo sta ponendo in essere tutte le misure necessarie per mantenere l'equilibrio finanziario ed economico attraverso, come già per gli esercizi precedenti, il mantenimento di rigorosi piani di contenimento dei costi fissi e di struttura, un attento controllo della posizione finanziaria e nuove e consistenti iniziative commerciali.

Questo complesso di attività consentirà al Gruppo di preservare il suo equilibrio economico e finanziario, anche in previsione di possibili operazioni di acquisizione da attuare nel corso di un prossimo futuro.

Per il 2014, pur nella difficoltà di prevedere l'andamento dei ricavi nei prossimi mesi, dato il contesto generale ancora instabile, alla data del presente Resoconto il risultato lordo consolidato della gestione corrente del Gruppo e della società Capogruppo è previsto in utile.

Tali previsioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente a eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischiosità e incertezza.

## NOTE DI COMMENTO AI PROSPETTI CONTABILI

### Criteri generali e principi contabili

Il Gruppo Boero ha predisposto il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014, secondo quanto indicato all'articolo 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo Unico della Finanza (TUF) introdotto dal D.Lgs. 195/2007 con cui il legislatore italiano ha dato attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. direttiva *Transparency*) in materia di informativa periodica.

Il risultato del periodo è stato determinato al netto delle imposte correnti e differite. Le imposte sul reddito sono riconosciute sulla base della miglior stima dell'aliquota media attesa per l'intero esercizio.

I prospetti contabili relativi alla situazione patrimoniale e al conto economico al 31 marzo 2014 sono stati redatti conformemente ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e dai relativi principi interpretativi (IFRIC) adottati dalla Commissione Europea. Nella predisposizione del presente Resoconto trimestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del bilancio annuale consolidato al 31 dicembre 2013, cui si rinvia.

Tali criteri potrebbero non coincidere con le disposizioni degli IFRS in vigore al 31 dicembre 2014 per effetto di possibili orientamenti futuri della Commissione Europea in merito all'omologazione dei principi contabili internazionali o dell'emissione di nuovi principi o loro interpretazioni da parte dell'International Accounting Standard Board o del International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC).

Si segnala infine, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quale la determinazione di eventuali perdite di valore di attività immobilizzate, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di impairment che richiedano un'immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2014 riflette i saldi esposti nei libri contabili integrati da scritture extracontabili. I valori delle voci di bilancio sono espressi in migliaia di euro.

L'area di consolidamento è invariata rispetto al 31 dicembre 2013.

Come già precisato, nel corso dell'esercizio 2013 è stata costituita Brignola S.r.l., per gli aspetti legati a questa società si rimanda pertanto a quanto già indicato in parte precedente del presente Resoconto intermedio.

## Contenuto e variazioni delle principali voci

Per quanto riguarda l'evoluzione della posizione finanziaria netta del Gruppo, il prospetto seguente permette di spiegare le variazioni registrate rispetto al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013.

Euro/migliaia	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013	Variaz. 31/03/14- 31/12/13	Variaz. 31/03/14- 31/03/13
Rimanenze	22.194	20.064	17.229	2.130	4.965
Rimanenze attività immobiliare - Terreni	4.064	3.938	6.145	126	(2.081)
Crediti commerciali	42.993	46.072	39.049	(3.079)	3.944
Altri crediti correnti e risconti	1.945	1.610	2.051	335	(106)
Crediti tributari correnti	2.726	2.764	4.079	(38)	(1.353)
Debiti commerciali	(19.721)	(25.008)	(16.413)	5.287	(3.308)
Altri debiti correnti e risconti	(6.682)	(6.413)	(5.756)	(269)	(926)
Debiti tributari correnti	(1.642)	(759)	(1.261)	(883)	(381)
Altri fondi correnti per rischi ed oneri	(65)	(242)	(165)	177	100
<b>Capitale circolante netto</b>	<b>45.812</b>	<b>42.026</b>	<b>44.958</b>	<b>3.786</b>	<b>854</b>
Immobilizzazioni Immateriali	9.018	9.073	8.597	(55)	421
Immobilizzazioni Materiali	35.002	35.497	37.684	(495)	(2.682)
Immobilizzazioni Finanziarie	1.854	1.823	1.567	31	287
Imposte anticipate	5.429	5.355	6.701	74	(1.272)
Fondi non correnti	(3.713)	(3.811)	(3.936)	98	223
Fondi per imposte differite	(1.811)	(1.842)	(2.008)	31	197
<b>Capitale investito netto</b>	<b>91.591</b>	<b>88.121</b>	<b>93.563</b>	<b>3.470</b>	<b>(1.972)</b>
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(38.364)</b>	<b>(34.547)</b>	<b>(41.478)</b>	<b>(3.817)</b>	<b>3.114</b>
<b>Patrimonio Netto</b>	<b>53.227</b>	<b>53.574</b>	<b>52.085</b>	<b>(347)</b>	<b>1.142</b>

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo, pari a 38.364 mila euro al 31 marzo 2014, risulta in miglioramento rispetto al 31 marzo 2013 (indebitamento finanziario netto di 41.478 mila euro). Sulla variazione hanno influito fattori contrastanti: infatti il contratto di affitto del ramo d'azienda della neo-controllata Brignola S.r.l. a partire dall'11 giugno 2013 ha determinato un maggiore fabbisogno finanziario in termini di capitale circolante netto mentre, per contro, le vendite dei lotti 1 e 3 dell'area edificabile di Genova-Molassana di proprietà della controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. realizzate nel corso del 2013, avvenute a un prezzo complessivo di 5,6 milioni di euro oltre IVA, sono state interamente incassate entro il 31 dicembre 2013.

Alla diminuzione dell'indebitamento ha inoltre contribuito l'aumento del patrimonio netto (+1.142 mila), principalmente determinato dal risultato conseguito nel periodo.

L'indebitamento finanziario netto del Gruppo (38.364 mila euro al 31 marzo 2014) risulta in peggioramento di 3.817 mila euro rispetto al 31 dicembre 2013 (indebitamento finanziario netto di 34.547 mila euro) principalmente a causa dell'aumento del capitale circolante netto per ciò che riguarda le rimanenze legate agli incrementi delle scorte di magazzino che tipicamente caratterizzano i primi mesi dell'esercizio a seguito della curva di stagionalità delle vendite.

Per quanto riguarda la ripartizione fra attività e passività nonché la composizione per scadenza, la posizione finanziaria netta del Gruppo è così sintetizzabile:

Euro/migliaia	31/03/2014	31/12/2013	31/03/2013	Variaz.	Variaz.
				31/03/2014- 31/12/2013	31/03/2014- 31/03/2013
Denaro e valori in cassa	29	28	43	1	(14)
Depositi bancari e postali	463	306	74	157	389
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>492</b>	<b>334</b>	<b>117</b>	<b>158</b>	<b>375</b>
Debiti bancari correnti	(28.169)	(24.194)	(27.342)	(3.975)	(827)
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(3.571)	(3.571)	(3.571)	0	0
<b>Totale debiti finanziari correnti</b>	<b>(31.740)</b>	<b>(27.765)</b>	<b>(30.913)</b>	<b>(3.975)</b>	<b>(827)</b>
<b>Indebitamento netto corrente</b>	<b>(31.248)</b>	<b>(27.431)</b>	<b>(30.796)</b>	<b>(3.817)</b>	<b>(452)</b>
<b>Debiti bancari non correnti</b>	<b>(7.116)</b>	<b>(7.116)</b>	<b>(10.682)</b>	<b>0</b>	<b>3.566</b>
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(38.364)</b>	<b>(34.547)</b>	<b>(41.478)</b>	<b>(3.817)</b>	<b>3.114</b>

La posizione finanziaria netta del Gruppo al 31 marzo 2014 risulta negativa per 38.364 mila euro, di cui 7.116 mila euro scadenti oltre dodici mesi, mentre era negativa per 41.478 mila euro al 31 marzo 2013 di cui 10.682 mila euro scadenti oltre dodici mesi, e negativa per 34.547 mila euro al 31 dicembre 2013 di cui 7.116 mila euro scadenti oltre l'esercizio.

Il debito finanziario di 7.116 mila euro, iscritto fra le passività non correnti in quanto scadente oltre l'anno, si riferisce integralmente al contratto di finanziamento stipulato dalla Capogruppo in data 4 dicembre 2006, per un importo complessivo di 25 milioni di euro, concesso da Unicredit S.p.A. al fine di finanziare parte del fabbisogno derivante dalla costruzione del sito produttivo di Rivalta Scrivia. Tale finanziamento è stato interamente erogato in più *tranches* sulla base degli stati avanzamento lavori raggiunti ed è rimborsato in 14 rate costanti semestrali scadenti il 1° giugno e il 1° dicembre di ciascun anno, di cui le prime otto rate, per un importo totale di 14.286 mila euro, già rimborsate il 1° giugno e il 1° dicembre di ogni anno a partire dall'esercizio 2010.

L'apertura di credito è remunerata al tasso Euribor semestrale +0,80% ed è garantita da ipoteca di primo grado sia sul terreno sia sul fabbricato dello stabilimento nonché da privilegio di primo grado sugli impianti e macchinari ivi installati, senza l'introduzione di altre convenzioni contrattuali (*covenants*). Al 31 marzo 2014 il finanziamento residuo risulta pari a 10.687 mila euro, di cui:

- ◆ 7.116 mila euro (al netto dell'imposta sostitutiva di 27 mila euro circa) scadenti oltre dodici mesi (10.682 mila euro circa al 31 marzo 2013 e al 31 dicembre 2013);
- ◆ 3.571 mila euro scadenti entro il 31 marzo 2015.

Si segnala inoltre che nel corso del 2013 la Capogruppo ha sottoscritto con un primario istituto bancario un finanziamento a breve termine scadente nel mese di dicembre 2014, pari a 5 milioni di euro al 31 dicembre 2013, rinegoziato per l'importo di 3,9 milioni di euro nel corso del primo trimestre 2014, non utilizzato al 31 marzo 2014.

In base al suddetto contratto di finanziamento la Società, in caso di utilizzo, sarà tenuta a mantenere i seguenti *covenants* calcolati sul bilancio consolidato 2013:

- posizione finanziaria netta/patrimonio netto  $\leq 1$ ;
- oneri finanziari lordi/ricavi  $< 1,90\%$ .

Al 31 marzo 2014 i *covenants* di cui sopra risulterebbero rispettati.

Si precisa infine che la voce “Crediti commerciali” comprende crediti per importi scadenti oltre l'anno per 969 mila euro (1.042 mila euro al 31 dicembre 2013 e 1.391 mila euro al 31 marzo 2013).

Nel prospetto seguente viene esposta la ripartizione dei ricavi, dei risultati e della posizione finanziaria netta fra le diverse società del Gruppo:

Euro/Migliaia	Boero Bartolomeo	Boero Colori France	Imm.re Genova MolassanaNuova	Brignola S.r.l.	Consolidato	
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>						
I trim. 2014	18.896	1.318		0	2.223	21.407
I trim. 2013	16.333	1.359		0	n.a.	17.091
<b>Risultato Operativo</b>						
I trim. 2014	(86)	267		(47)	(124)	14
I trim. 2013	(912)	220		(54)	n.a.	(743)
<b>Utile netto (perdita) del periodo</b>						
I trim. 2014	(410)	186		(44)	(108)	(343)
I trim. 2013	(834)	157		(90)	n.a.	(863)
<b>Posizione finanziaria netta*</b>						
31/03/2014	(35.437)	275		(301)	(2.901)	(38.364)
31/03/2013	(35.445)	31		(6.064)	n.a.	(41.478)

\*La posizione finanziaria netta della società controllata Immobiliare Genova MolassanaNuova S.p.A. e Brignola S.r.l. include il rapporto di conto corrente di Gruppo nell'ambito della gestione accentrata della tesoreria da parte della Società controllante Boero Bartolomeo S.p.A..

\*\*\*\*

### Esercizio della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi

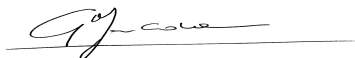
Boero Bartolomeo S.p.A. aderisce, ai sensi dell'art. 3 della Delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, al regime di *opt-out* previsto dagli artt. 70, comma 8, e 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob n. 11971/99 (e s.m.i.), avvalendosi pertanto della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi previsti dall'Allegato 3B del predetto Regolamento Consob in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumenti di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

\*\*\*\*

***DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI***

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giampaolo Iacone dichiara, ai sensi del comma 2 art. 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giampaolo Iacone', is written over a horizontal line.